

UFFICIO ANAGRAFE

Analisi: Sketch veloce e semplicissimo, è possibile coinvolgere anche il pubblico.

Materiale: Un tavolo 2 sedie, una rivista, pallina di carta

Personaggi: impiegata, cliente, passante

Un uomo si reca all'ufficio anagrafe, non c'è nessuno, ma quando inizia a parlare con l'impiegata questa le dice " si metta in fila"
L'uomo stupito si ripresenta più volte al banco, ma riceve sempre la stessa risposta, arrabbiato tira uno sputo in testa alla donna.

Impiegata: Ma è impazzito, cosa fa mi sputa?

Protagonista: Sì, adesso che da la colpa a me con tutta la gente che c'è in fila???

Impiegata: Mi dica cosa vuole?

Protagonista: Ho un nome terribile vorrei cambiarlo...

Impiegata: Guardi cambiare nome è una prassi molto lunga e complicata...non so se è possibile!

Protagonista: lo devo cambiare nome assolutamente

Impiegata: Mi scusi ma come si chiama?

Protagonista: Non posso dirglielo mi vergogno...

Impiegata: Se non me lo dice come faccio a cambiarlo!

Protagonista: Paolo Merda

In quel momento attraversa il palco un passante che si sganascia dalle risate

Impiegata: (anche lei sorride)

Protagonista: Lo vede, è terribile, fin da scuola mi prendevano in giro tutti, anche i bidelli...

Impiegata: Capisco...

Protagonista: No, non capisce, mi prendevano in giro anche gli extracomunitari, anche quelli con l'insegnante di sostegno... tutti

Impiegata: Lo,so,ma gli ho detto non è una prassi facile...devo parlare con il mio principale,fare una richiesta scritta al ministero...

Protagonista: Per favore faccia tutto quello che può,non ne posso più di chiamarmi Paolo Merda.

Appena pronuncia il suo nome ripassa il signore di prima che ride a crepapelle anche in faccia al protagonista.

Impiegata: Vediamo cosa posso fare...

Protagonista: La prego,non ce la faccio più,ho pensato anche al suicidio,no vorrà avermi sulla coscienza?

Impiegata: No,no per carità... va bene telefono al ministero per una pratica urgente.

Protagonista: Grazie,lei è una santa,la sposerei...

Impiegata: No grazie... pronto ministero...la chiamo qua dall'ufficio anagrafe per un cambio urgente di nome... si chiama Paolo Merda.

Anche questa volta ripassa il signore che ride in faccia al povero protagonista.

Impiegata: ...Si, si può fare...quanto 5000 euro? Costa 5000 euro

Protagonista: Va benissimo,va benissimo pago tutto...

Impiegata: Sì,si va bene... (rivolta al protagonista) hanno detto che si può fare,allora come si vuole chiamare da oggi?

Protagonista: Davvero...accipicchia...è una vita che sogno questo momento...come posso chiamarmi...si,si l'ho trovato,voglio chiamarmi.... Giacomo Merda.